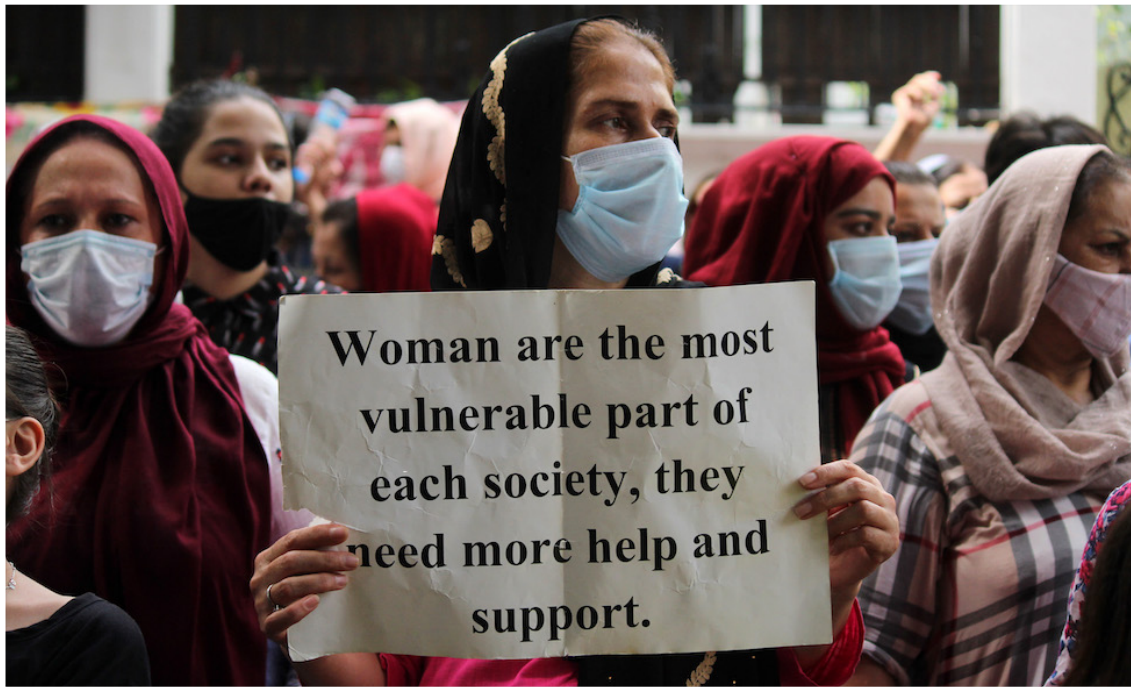


Donna

Educazione civica 40



Afghanistan, la richiesta di aiuto di Jamila: «Portatemi via di qui»

«Aiutatemi a fuggire da questo Paese». Jamila è una donna afghana, una docente universitaria, da sempre impegnata contro il terrorismo, delle donne e dei loro diritti. La sua vita, da quando i talebani hanno preso il controllo dell'Afghanistan, è a rischio. Oggi Jamila vive nascosta. «Ho smesso di lavorare il 10 agosto» Da allora, Jamila passa il suo tempo a casa. Di uscire e di incontrare altre persone non c'è possibilità: «Sono certa che mi seguirebbero. Temo per la mia vita».

1

LEGGI ANCHE

Alle donne sarà vietato lo sport.

2

LEGGI ANCHE

Afghanistan: niente donne nelle serie tv.

3

LEGGI ANCHE

I talebani vietano la musica.



Articoli correlati

"Questa non è la nostra cultura", la protesta delle donne afghane contro i burqa neri.



Articoli correlati

"Siamo diventate oggetti sessuali"

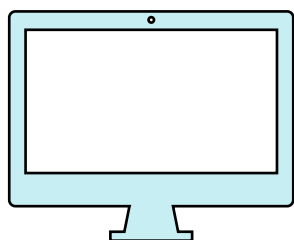


Articoli correlati

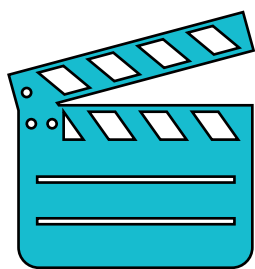
"In Afghanistan le Donne vengono rapite per diventare spose dei talebani"

1

I talebani hanno deciso che le donne afgane non potranno più giocare a nessuno sport che "esponga i loro corpi". Lo ha detto in un'intervista Ahmadullah Wasiq. "Non credo che alle donne sarà consentito di praticare uno sport perché non è necessario che le donne facciano attività fisica", ha dichiarato Wasiq, spiegando che nel gioco "potrebbero dover affrontare situazioni in cui il loro viso o il loro corpo non siano coperti. L'Islam non permette che le donne siano viste così".



2



I talebani pretendono che non compaiano nelle soap opera e che le presentatrici televisive siano il più possibile coperte quando appaiono in video. Il governo talebano ha presentato otto regole, nuove linee guida sulla televisione. Ci sono divieti per i film considerati «contrari ai principi della sharia e ai valori afgani» e per le immagini e i video «che espongano parti intime del corpo». Le giornaliste sono state per lo più allontanate dai loro posti di lavoro con il ritorno dei talebani.

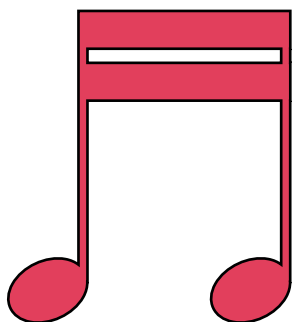


3

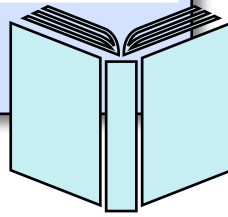
L'Afghanistan è di nuovo un paese senza musica. Con il ritorno dei talebani al potere torna anche il divieto che vigeva già tra il 1996 e il 2001.

Non ci saranno più musiche in pubblico né a casa, non ci saranno trasmissioni che la contengano e i programmi televisivi non avranno sigle.

Le uniche musiche che possono restare sono gli inni a Maometto e le canzoni religiose, ma realizzate senza l'uso di strumenti musicali.



LA VITA DELLA DONNA



Purtroppo questa situazione sembra un loop senza fine, le leggi esistono ma vengono ignorate al punto che la donna in Afghanistan, si ritrova a vivere una non-vita:

- L'85% DELLE DONNE È SENZA ISTRUZIONE;
- LA METÀ SI SPOSA PRIMA DI 16 ANNI;
- OGNI DUE ORE UNA DONNA MUORE NEL PAESE, DANDO ALLA LUCE UN FIGLIO;
- I CASI DI VIOLENZA SONO CRESCIUTI DEL 25% NELL'ULTIMO ANNO;
- NEL 2015, 120 DONNE SI SONO DATE FUOCO;
- LA MAGGIOR PARTE DELLE DONNE È PRIVATA DI SERVIZI SANITARI;
- OGNI 30 MINUTI UNA DONNA MUORE DURANTE LA GRAVIDANZA;
- IL 70% DELLE VITTIME SONO DONNE COLPITE DA MALATTIE TUBERCOLARI;
- L'87% HA SUBITO VIOLENZA IN DIVERSE FORME;
- TRA IL 60 E L'80% DEI MATRIMONI SONO FORZATI,
- IL 35% DELLE BAMBINE VIENE VENDUTO IN SPOSA. <https://youtu.be/xA2RICHgE2I>



Articoli correlati

“Afghanistan, il dramma delle spose bambine vendute o barattate con armi e bestiame”



Articoli correlati

“Sempre più donne imprigionate”



Articoli correlati

“i vogliono seppellire. Ma denunciare il regime è un dovere”

Scuola negata alle ragazze in Afghanistan



“QUAL È IL NOSTRO CRIMINE DA IMPEDIRCI DI CONTINUARE LA NOSTRA ISTRUZIONE?”

Sono oltre 2 milioni le ragazze afgane cui oggi viene negato l'accesso al sistema educativo in Afghanistan, dopo che i talebani hanno vietato loro la presenza a scuola a partire dalla secondaria

